

Non avete il diritto

Non avete il diritto

di lacerare il cuore di una madre,
di violare il candore di un bambino,
di calpestare le aspirazioni di un ragazzo.

Voi, prigionieri del vostro fanatismo,
servi della vostra cupidigia,
ottenebrati dalla vostra onnipotenza.
Voi, che convertite uomini innocenti
in sicari consapevoli di morte.
Voi, che annichilite il coraggio
per paura di una ribellione.
Voi, artefici di questa follia,
che in questo sonno della ragione e del cuore,
può spegnere un giusto e salvare un bastardo.

E anche tu, che cammini sicuro
per i sentieri della tua comoda vita.
Tu, che ti incupisci per un trascurabile inciampo.
Tu, che ti nascondi sotto l'ignavia della tua indifferenza.

Anche tu, non hai più scuse.
Indossa la pelle di chi lotta ogni giorno
per la sua sopravvivenza,
ogni giorno sacrifica la sua speranza,
sperimenta la privazione, il lutto, l'orrore.

La rivolta esplode, finalmente, nel tuo cuore assopito.
Un mondo di pace è possibile se tutti noi lo pensiamo.
Un mondo di pace è un dono imprescindibile
per chi nasce senza colpa e ha diritto
a vivere la sua esistenza senza l'affanno nel cuore.

Siamo come fucelli atterrati da un soffio.
L'uomo non aggiunga altro dolore
ai suoi simili, assetati di vita,
già oltraggiati dalla malattia
e dalla penosa coscienza di un'inevitabile fine.

Per i figli del domani, liberiamo, infine, il sogno
di un mondo senza ferocia e senza armi.